



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in particolare gli articoli 5, 49-51, concernenti l'organizzazione per Dipartimenti dei Ministeri e l'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"* e, in particolare, l'articolo 11, l'articolo 13, comma 5, lettera d) e l'articolo 15, in materia di trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 7, della predetta Legge il quale prevede che *"...l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 11 febbraio 2014, n. 98 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;

VISTI i DD.MM del 18 dicembre 2014 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 91 del 20 aprile 2015 - Suppl. Ordinario n. 19, recanti organizzazione degli Uffici Scolastici Regionali;

VISTA inoltre la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 che fornisce alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, le prime indicazioni in ordine alla Legge 06.11.2012 n. 190;

VISTA la delibera ANAC del 11 settembre 2013, n. 72 recante *"Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)"*

VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 recante l'aggiornamento 2015 al PNA;

VISTA la determinazione ANAC adottata con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 recante “Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”, pubblicata il 22 aprile 2016;

CONSIDERATO che, in particolare, le suddette Linee guida individuano quale Responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche il Direttore dell’Ufficio scolastico regionale, o per le regioni in cui è previsto, il coordinatore regionale;

RITENUTO pertanto, di dover procedere, per ciascun Ufficio scolastico regionale, alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per le istituzioni scolastiche;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1, comma 7, della L. 190/2012, si individuano quali Responsabili della Prevenzione della Corruzione, per tutte le istituzioni scolastiche statali di rispettiva competenza territoriale, i Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali o, laddove previsti, i Coordinatori regionali, come di seguito indicati.

| | |
|----------------------------------|------------------------------|
| USR per l’Abruzzo | Dr. Ernesto Pellecchia |
| USR per la Basilicata | Dr.ssa Claudia Datena |
| USR per la Calabria | Dr. Diego Bouchè |
| USR per la Campania | Dr.ssa Luisa Franzese |
| USR per l’Emilia Romagna | Dr. Stefano Versari |
| USR per il Friuli Venezia Giulia | Dr. Pietro Biasiol |
| USR per il Lazio | Dr. Gildo De Angelis |
| USR per la Liguria | Dr.ssa Rosaria Pagano |
| USR per la Lombardia | Dr.ssa Delia Campanelli |
| USR per le Marche | Dr. Marco Ugo Filisetti |
| USR per il Piemonte | Dr. Fabrizio Manca |
| USR per la Puglia | Dr.ssa Anna Cammalleri |
| USR per la Sardegna | Dr. Francesco Feliziani |
| USR per la Sicilia | Dr.ssa Maria Luisa Altomonte |
| USR per la Toscana | Dr. Domenico Petruzzo |
| USR per l’Umbria | Dr.ssa Sabrina Boarelli |
| USR per il Veneto | Dr.ssa Daniela Beltrame |

Articolo 2

1. I Responsabili trasmettono all’Ufficio di Gabinetto, entro il 28 maggio 2016 i le proposte di Piani regionali per la prevenzione della corruzione, ai fini dell’adozione degli stessi, ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della L. 190/2012.
I Piani dovranno essere predisposti sulla base delle linee guida dell’ANAC, allegate al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e notificato ai diretti interessati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO

Prof.ssa Stefania Giannini

